

(MODELLO D)- MODULO INFORMATIVO

Le attività finanziabili oggetto del presente Avviso destinate a persone con disabilità di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, consistono in:

Lettera a): Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione:

- cicli di weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico;
- periodi medio-brevi di esperienze fuori dal nucleo di origine, per il consolidamento dell'autonomia e dell'indipendenza, con individuazione della tempistica e delle modalità di rientro in famiglia; esperienze medio-lunghe di abitare supportato con presenza di personale (educatori professionali o altre figure sociali o sociosanitarie, compreso il case manager o tutor), con individuazione della tempistica e delle modalità di rientro in famiglia;
- percorsi di conoscenza e valutazione delle preferenze e delle scelte del beneficiario per progettare i sostegni da mettere in atto a partire dalle sue aspirazioni e preferenze;
- percorsi di attività diurne abilitative propedeutici all'abitare autonomo ed alla conoscenza e condivisione, finalizzati alla nascita del gruppo/casa, anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, "palestre di vita", esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità tra le persone;
- percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari in vista dell'uscita della persona con disabilità dal nucleo familiare di origine.

Percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del Fondo: 71% € 201.079,81

Lettera b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative:

- spese per collaboratori familiari, dedicati in particolare alla cura della casa e alla preparazione dei pasti, rivolti a supportare la possibilità di vita indipendente delle persone con disabilità beneficiarie del progetto dell'abitare autonomo.

Percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del Fondo: 5% € 14.160,55

Lettera c) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale di cui alla legge 68/1999 sul collocamento mirato.

- I programmi previsti sono rivolti ai disabili che iniziano percorsi di nuove famiglie/ convivenza e privilegiano interventi di tipo socio-educativo e relazionale, volti al mantenimento e allo sviluppo delle capacità della persona con disabilità e della rete sociale di riferimento e hanno lo scopo di migliorare le performance di autonomia e di gestione della vita quotidiana. Particolare attenzione viene data all'autonomia abitativa, ai percorsi di inclusione sociale nel tessuto socioculturale dei luoghi di residenza, all'accompagnamento e tutoraggio ad eventuali tirocini di inclusione sociale e anche tenendo conto dei bisogni in evoluzione delle persone con disabilità ingravescenti. Gli interventi da realizzare vengono individuati all'interno dei singoli progetti personalizzati in aggiunta agli interventi di tipo sociale e sanitario già posti in essere e sono rivolti a supportare la realizzazione di specifici percorsi di autonomia delle persone con disabilità beneficiarie del progetto dell'abitare autonomo. Questi programmi accompagnano quindi le persona con disabilità nel percorso di inserimento e di permanenza nelle nuove "case" in cui vivranno stabilmente. I programmi attivati in favore delle persone con disabilità inserite nelle unità alloggiative avranno un responsabile del programma che, in collaborazione con i case manager ed i rappresentanti legali delle persone con disabilità, svolgerà l'attività di coordinamento con i servizi territoriali, le verifiche ed i controlli sui programma attuati.

Percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del Fondo: 20% € 56.642,20

Lettera e) interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare

Interventi attivabili in situazioni di emergenza ed in situazioni in cui i genitori non siano in grado, temporaneamente di fornire alla persona con disabilità grave i sostegni necessari ad una vita dignitosa:

-Pronta accoglienza entro 24 ore in una struttura residenziale;

-Accoglienza programmata nei servizi residenziali per uno o più periodi temporanei in una struttura residenziale.

Percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del Fondo: 4% € 11.328,44

Il Soggetto del Terzo Settore nell'articolare la proposta progettuale distinta per aree di interventi dovrà mettere a disposizione, per il periodo di un anno, eventualmente prorogabile per una ulteriore annualità, di almeno una unità immobiliare per civile abitazione accessibile, ubicata in zone centrali, assenza di barriere architettoniche, e raggiungibile con i trasporti pubblici secondo gli standard previsti dall'art 11 della DGR 454/17 e dalla Determinazione 27 Novembre 2018 n. G15288 della Regione Lazio.

All'atto della presentazione della proposta progettuale la disponibilità della struttura dovrà essere garantita con idonea documentazione contrattuale o dichiarazione di impegno di messa a disposizione di un appartamento sito nel Distretto Roma 6.4.e Roma 6.6. Al momento dell'affidamento del servizio il soggetto partner dovrà presentare la documentazione comprovante il contratto sottoscritto dal proprietario e dal proponente.